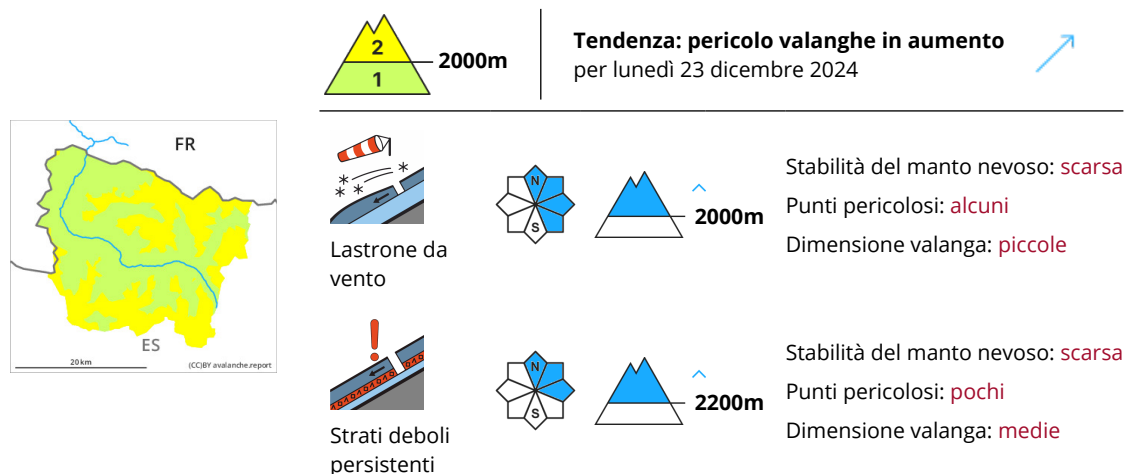




Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni degli ultimi due giorni possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii esposti da nord a est sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste e dei passi come pure nei canaloni e nelle conche. A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Queste possono, sui pendii ombreggiati, raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. Con il vento a tratti tempestoso proveniente da nord ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Fino a sera cadranno da 0 a 5 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Al di sopra del limite del bosco sono presenti dai 60 ai 90 cm di neve. Specialmente ad alta quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Lunedì: Con l'intensificarsi delle nevicate, progressivo aumento del pericolo di valanghe asciutte. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata e raggiungerà il grado 3 "marcato".